



ANALISI FABBISOGNI
SETTORE ARTIGIANATO NAUTICO

Anno 2022

Massa e Carrara

Versilia

La Spezia

Marzo 2022 – Aprile 2022

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo 2022 – Aprile 2022

SOGGETTI COINVOLTI

L'analisi è stata svolta rivolgendosi a titolari, soci ed esperti del settore della nautica da diporto nelle area della Costa Apuana, Versilia ed operanti in imprese artigiane.

METODOLOGIA DELL'INDAGINE

Invio questionario e compilazione on line, intervista, inserimento on line

Il questionario utilizzato

Analisi fabbisogni Settore Artigianato Nautico - Anno 2022

Questionario di Analisi fabbisogni formativi

*Campo obbligatorio

1. Nome azienda (facoltativo)



2. Suo nome (facoltativo)

3. Ruolo

4. Da quanti anni lavora nel settore?

Contrassegna solo un ovale.

- meno di 5 anni
 da 5 a 10 anni
 da 10 a 20 anni
 oltre 20 anni

5. In quale area ha sede la sua attività?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Versilia
 Costa Apuana
 Spezzino
 Altro: _____

6. 1) Il periodo di emergenza COVID-19 ha avuto incidenza nel fatturato della sua azienda?

Contrassegna solo un ovale.

- SI
 NO

7. 2) Tralasciando il 2020, in cui la quasi totalità delle imprese ha avuto una diminuzione del fatturato, in quanto stima la differenza di fatturato tra il 2019 ed il 2021?

Contrassegna solo un ovale.

- aumento di oltre il 20%
 aumento tra il 10 ed il 20%
 aumento inferiore al 10%
 sostanzialmente inalterato
 diminuzione inferiore al 10%
 diminuzione tra il 10 ed il 20%
 diminuzione superiore al 20%

8. 3) Ritieni che l'attuale "crisi Ucraina", avrà incidenza per la sua azienda?

Contrassegna solo un ovale.

- Si
 no

9. 4) In base agli ordini acquisiti e alla situazione internazionale, in che misura stima la differenza di fatturato tra il 2021 e il 2022?

Contrassegna solo un ovale.

- aumento di oltre il 20%
- aumento tra il 10 ed il 20%
- aumento inferiore al 10%
- sostanzialmente inalterato
- diminuzione inferiore al 10%
- diminuzione tra il 10 ed il 20%
- diminuzione superiore al 20%

10. 5) Da qui al 2025, quali sono le sue prospettive circa l'andamento generale del settore (ordini e fatturato)?

Contrassegna solo un ovale.

- aumento di oltre il 20%
- aumento tra il 10 ed il 20%
- aumento inferiore al 10%
- sostanzialmente inalterato
- diminuzione inferiore al 10%
- diminuzione tra il 10 ed il 20%
- diminuzione superiore al 20%

11. 6) Quali sono le principali criticità?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Post-pandemia (continuazione effetti negativi periodo pandemico)
- Cause economiche/politiche interne (italiane ed europee)
- Crisi Ucraina
- Criticità produttive
- Carenze manodopera
- Altro: _____

12. 7) In che misura ritiene importante la formazione professionale per la sua azienda? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Poco importante	<input type="radio"/>	Fondamentale									

13. 8) La sua azienda è interessata a svolgere corsi di formazione professionale? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì, ma solo se gratuiti o finanziati da enti o amministrazioni pubbliche
- Sì, valutando anche una partecipazione economica IMPORTANTE
- Sì, valutando anche una partecipazione economica MARGINALE
- NON SIAMO INTERESSATI

14. 9) Quanto sarebbe disposto/a ad investire nella formazione professionale sua e del personale che lavora per lei, in 1 anno? *

Contrassegna solo un ovale.

- meno di € 1.000,00
- tra € 1.000,00 e 10.000,00
- più di €10.000,00
- Nulla - Non sono interessato - Non intendo spendere nulla

15. 10) Quali sono gli ambiti in cui potrebbe essere interessato ad effettuare interventi formativi rivolti a lei o ai suoi collaboratori? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Marketing - Rapporto con il cliente
- Tecniche e tecnologie del settore
- Informatica e nuove tecnologie (industria 4.0)
- Sicurezza ed igiene
- Conoscenza prodotti e materiali di settore
- Lingue straniere
- Adempimenti Burocratici
- Green, risparmio energetico ed ambiente
- nessuno

16. 11) Sarebbe interessato/a a collaborare con noi all'interno dei corsi di formazione, portando la sua testimonianza di esperto o ospitando le attività presso il suo cantiere? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì, sono interessato a partecipare
- Sì, sono interessato solo ad ospitare attività
- Sì, sono interessato solo a portare testimonianze
- NO, non interessato

17. 12) Sarebbe interessato/a a collaborare nella stesura di progetti formativi riguardanti il settore nautico, fornendo indicazioni e dati utili al miglioramento del prodotto? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì, sono interessato a partecipare
- NO, non interessato

18. 13) Sarebbe interessato/a ad accogliere i nostri allievi in stage/tirocinio presso la sua azienda? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì, per qualsiasi periodo
- Sì, ma per brevi periodi (massimo 1 mese)
- NO

19. 14) Se dovesse ipotizzare un inserimento/assunzione nella sua azienda, in quali ambiti ritiene che le persone dovrebbero essere maggiormente preparate? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Problem Solving
- Flessibilità ed adattamento
- Marketing - Rapporto con il cliente
- Tecniche e tecnologie del settore
- Informatica e nuove tecnologie (industria 4.0)
- Sicurezza ed igiene
- Conoscenza prodotti e materiali di settore
- Lingue straniere
- Adempimenti Burocratici
- Green, risparmio energetico ed ambiente
- Altro: _____

20. 15) In che misura ha difficoltà a reperire le figure professionali di cui ha bisogno? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Nessuna difficoltà	<input type="radio"/>	Estrema difficoltà									

21. 16) Che tipo di qualifica professionale dovrebbe possedere il personale che potrebbe inserire nella sua azienda? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- nessuna preparazione
- esperienza pregressa
- qualifica professionale
- diploma
- laurea
- master
- Altro: _____

22. 17) Che tipo di titolo di studio dovrebbero possedere le figure professionali di più difficile reperibilità per la sua azienda? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- nessuna preparazione
- esperienza pregressa
- qualifica professionale
- diploma
- laurea
- master
- Altro: _____

23. 18) Se pensasse di assumere del personale, che tipo di contratto sarebbe disposto a proporre? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- dipendente a tempo indeterminato
- dipendente a tempo determinato
- collaboratore
- a chiamata
- NON INTENDO ASSUMERE NESSUNO
- Altro: _____

24. Grazie per la collaborazione

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli

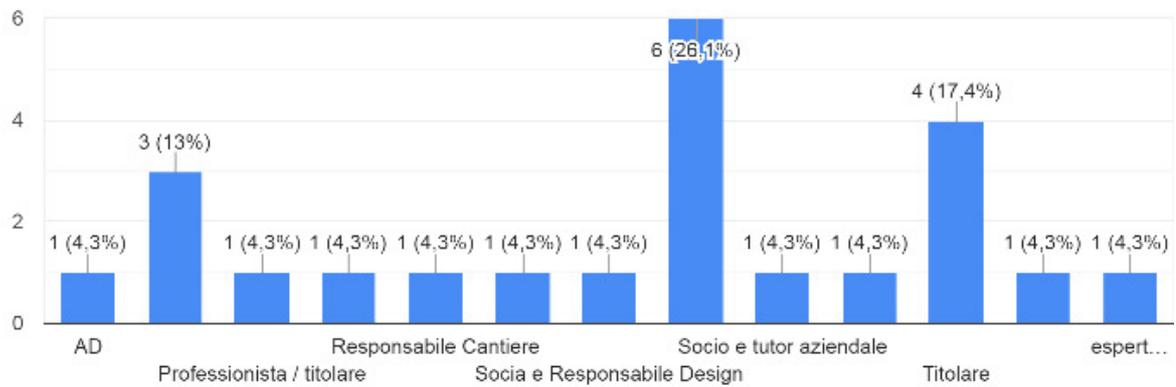
Il questionario utilizzato

Dati e grafici

Campione Utilizzato

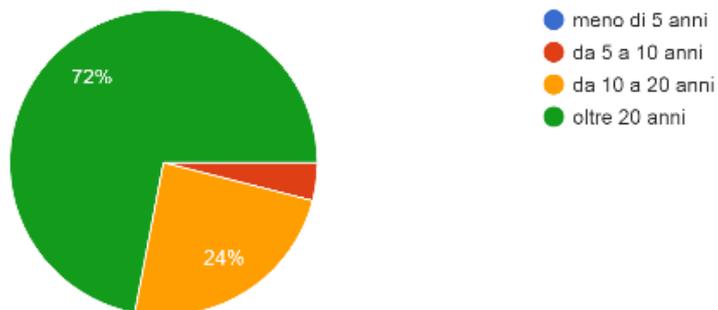
Ruolo

23 risposte



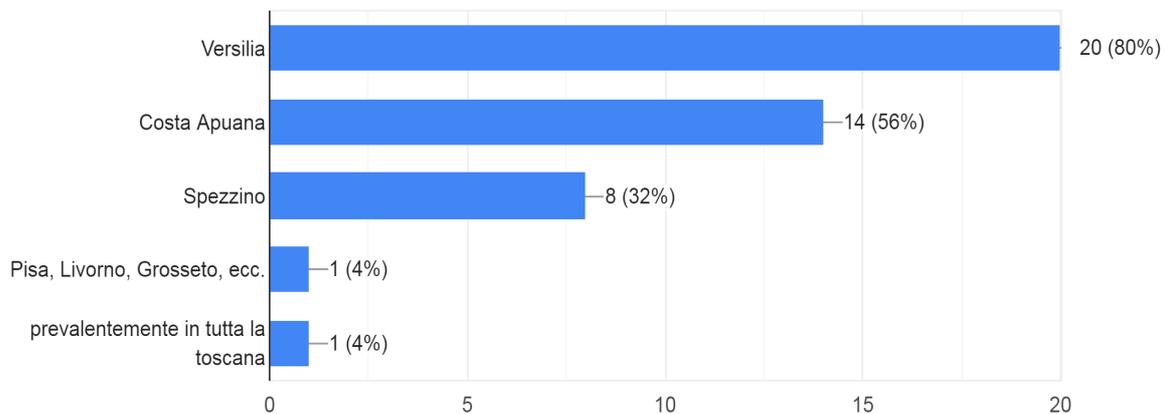
Da quanti anni lavora nel settore?

25 risposte



In quale area ha sede la sua attività?

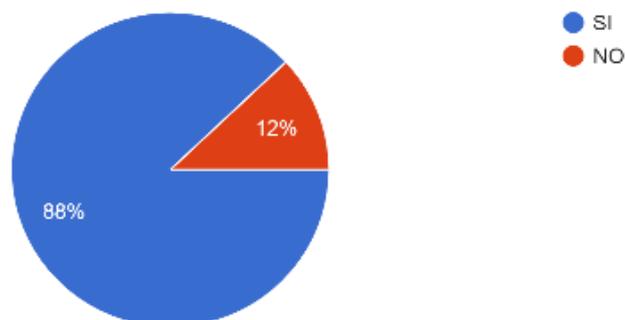
25 risposte



Effetto delle crisi

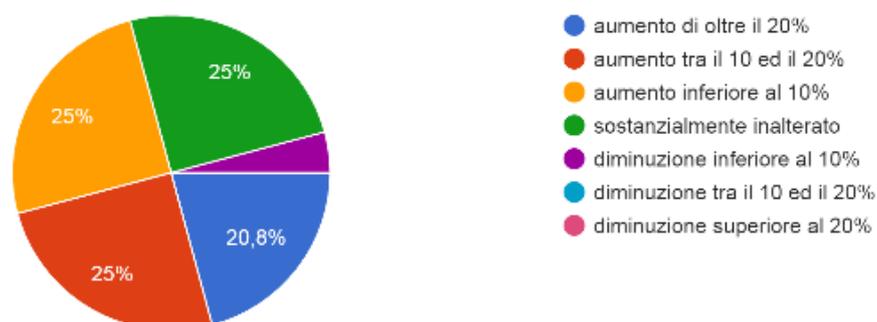
1) Il periodo di emergenza COVID-19 ha avuto incidenza nel fatturato della sua azienda?

25 risposte



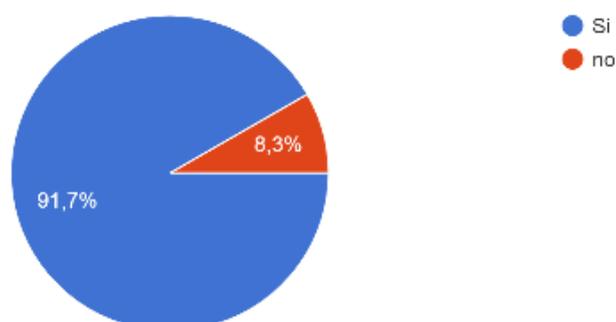
2) Tralasciando il 2020, in cui la quasi totalità delle imprese ha avuto una diminuzione del fatturato, in quanto stima la differenza di fatturato tra il 2019 ed il 2021?

24 risposte



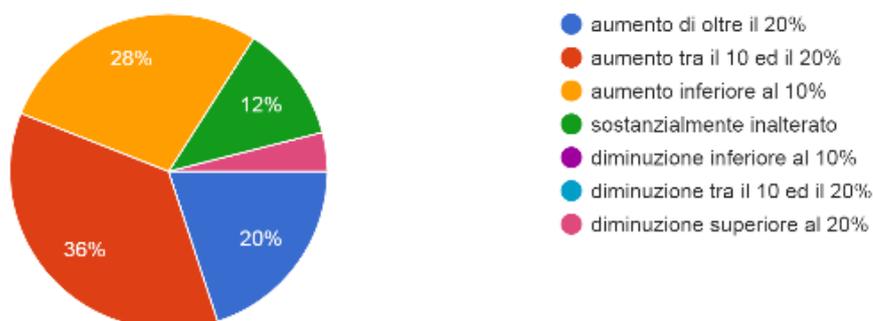
3) Ritiene che l'attuale "crisi Ucraina", avrà incidenza per la sua azienda?

24 risposte



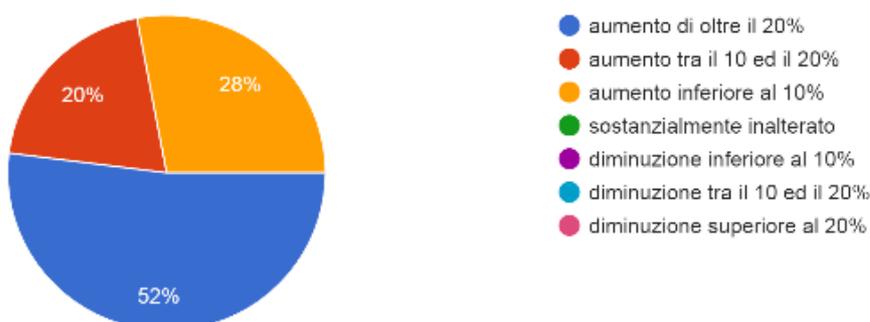
4) In base agli ordini acquisiti e alla situazione internazionale, in che misura stima la differenza di fatturato tra il 2021 e il 2022?

25 risposte



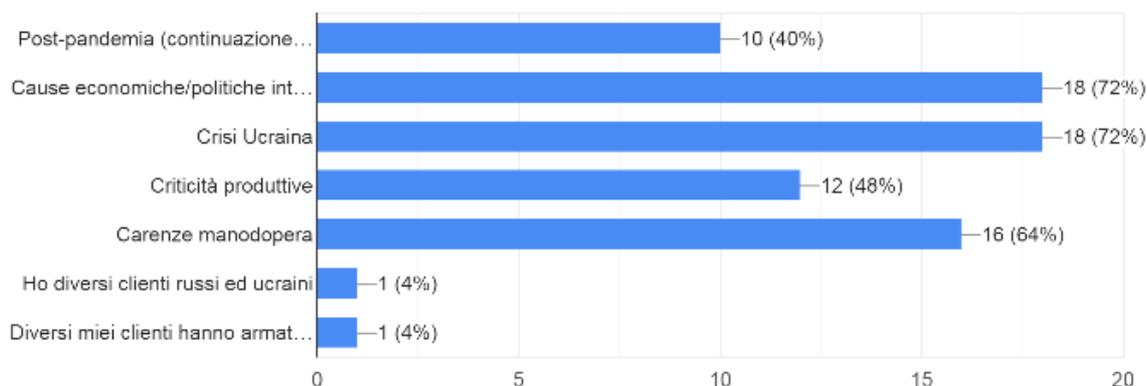
5) Da qui al 2025, quali sono le sue prospettive circa l'andamento generale del settore (ordini e fatturato)?

25 risposte



6) Quali sono le principali criticità?

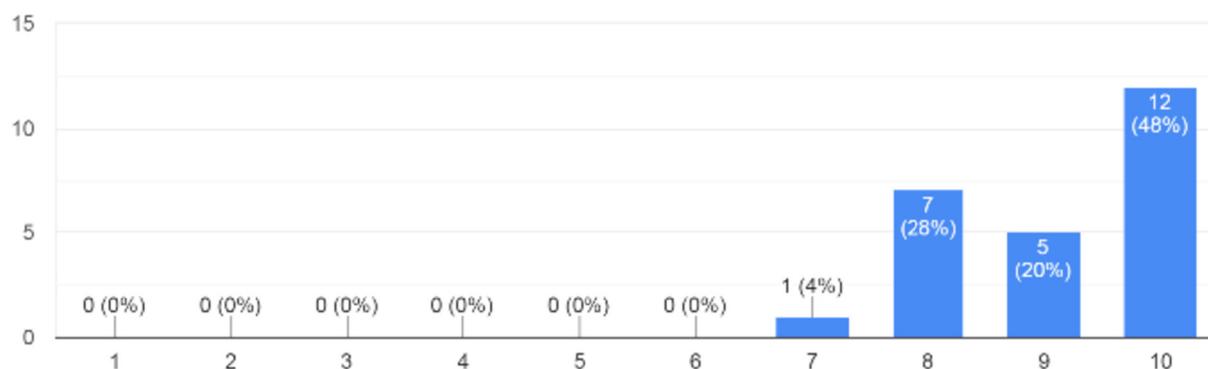
25 risposte



Formazione

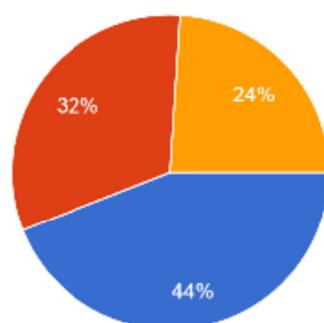
7) In che misura ritiene importante la formazione professionale per la sua azienda?

25 risposte



8) La sua azienda è interessata a svolgere corsi di formazione professionale?

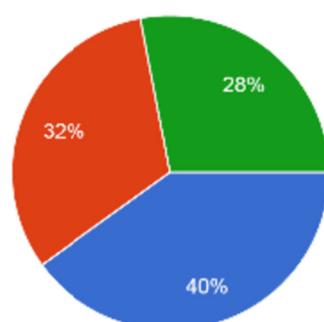
25 risposte



- Si, ma solo se gratuiti o finanziati da enti o amministrazioni pubbliche
- Si, valutando anche una partecipazione economica IMPORTANTE
- Si, valutando anche una partecipazione economica MARGINALE
- NON SIAMO INTERESSATI

9) Quanto sarebbe disposto/a ad investire nella formazione professionale sua e del personale che lavora per lei, in 1 anno?

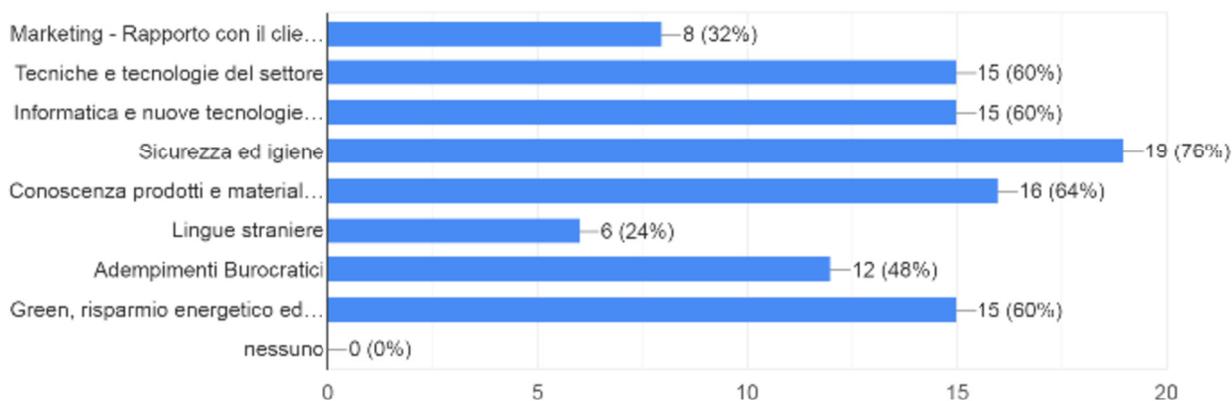
25 risposte



- meno di € 1.000,00
- tra € 1.000,00 e 10.000,00
- più di €10.000,00
- Nulla - Non sono interessato - Non intendo spendere nulla

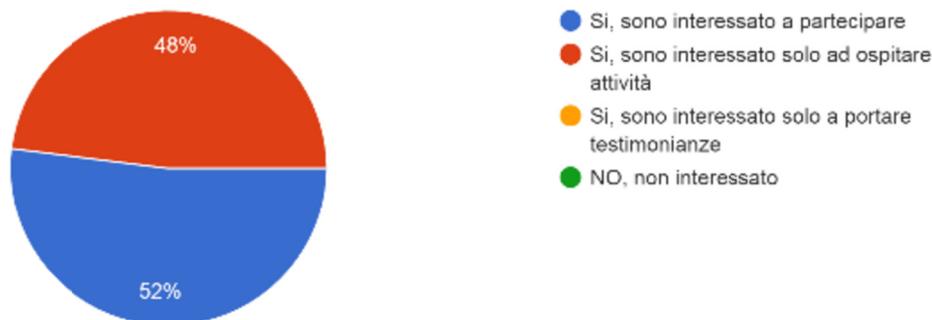
10) Quali sono gli ambiti in cui potrebbe essere interessato ad effettuare interventi formativi rivolti a lei o ai suoi collaboratori?

25 risposte



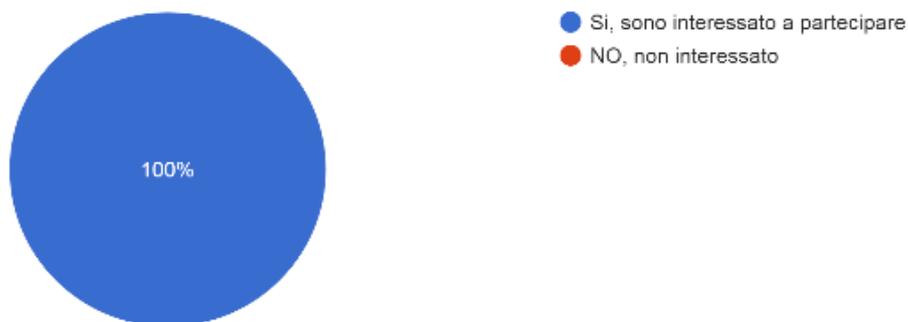
11) Sarebbe interessato/a a collaborare con noi all'interno dei corsi di formazione, portando la sua testimonianza di esperto o ospitando le attività presso il suo cantiere?

25 risposte



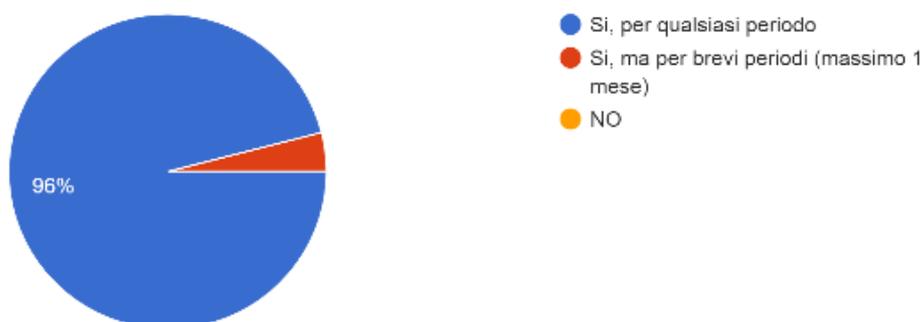
12) Sarebbe interessato/a a collaborare nella stesura di progetti formativi riguardanti il settore nautico, fornendo indicazioni e dati utili al miglioramento del prodotto?

25 risposte



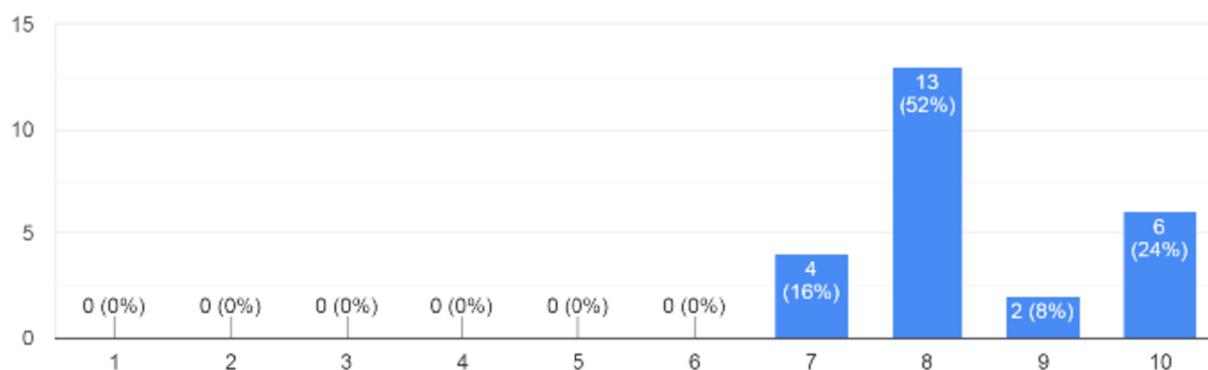
13) Sarebbe interessato/a ad accogliere i nostri allievi in stage/tirocinio presso la sua azienda?

25 risposte



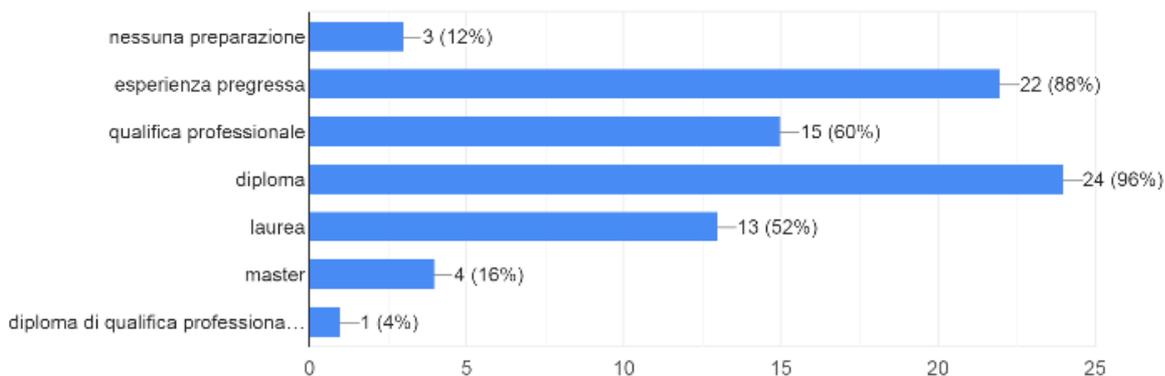
15) In che misura ha difficoltà a reperire le figure professionali di cui ha bisogno?

25 risposte



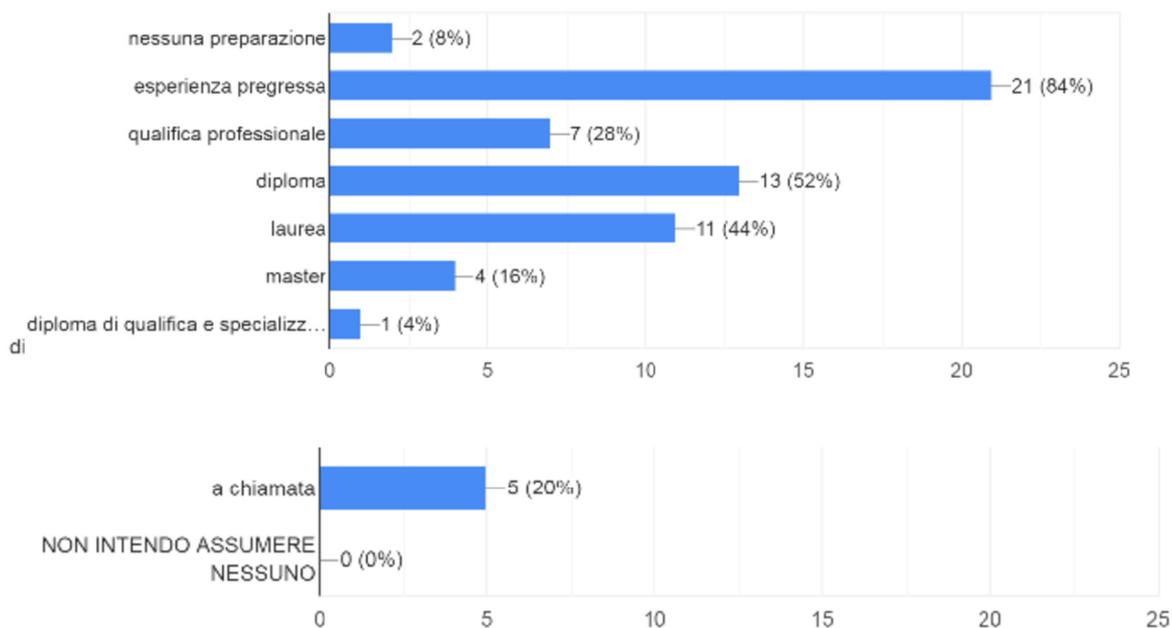
16) Che tipo di qualifica professionale dovrebbe possedere il personale che potrebbe inserire nella sua azienda?

25 risposte



17) Che tipo di titolo di studio dovrebbero possedere le figure professionali di più difficile reperibilità per la sua azienda?

25 risposte



Elaborazione

Obiettivi questionario

Il questionario è stato somministrato in continuità con la precedente ricerca di inizio 2018, alla base delle progettazioni effettuate nel periodo maggio 2018 - gennaio 2022.

Nella prima ricerca effettuata, il settore nautico aveva da poco interrotto i trend negativi e da un paio di anni presentava segni evidenti di ripresa.

Gran parte delle indicazioni degli ambiti di intervento segnalate sono state impiegate per la realizzazione di iniziative rivolte ad operatori del settore o per proporre percorsi formativi che hanno avuto un ottimo successo realizzativo.

L'avvio della ricerca è stato alimentato da 2 eventi epocali, per valutarne l'impatto sul settore e per analizzare i nuovi fabbisogni emergenti.

La ricerca avviata, nel marzo 2022, nasce a seguito della crisi Ucraina, che, sommata alla pandemia, ha un potenziale effetto dirompente per qualsiasi settore.

In particolare il settore nautico e la Versilia sono molto legati al mercato russo ed ucraino, tra i principali clienti dei grossi cantieri navali.

Dall'analisi svolta con le imprese del territorio, si sono raccolte prospettive future e fabbisogni.

Campione utilizzato

L'analisi è stata effettuata attraverso questionari rivolti ad esperti di altrettante imprese operanti nelle Costa Apuana ed in Versilia.



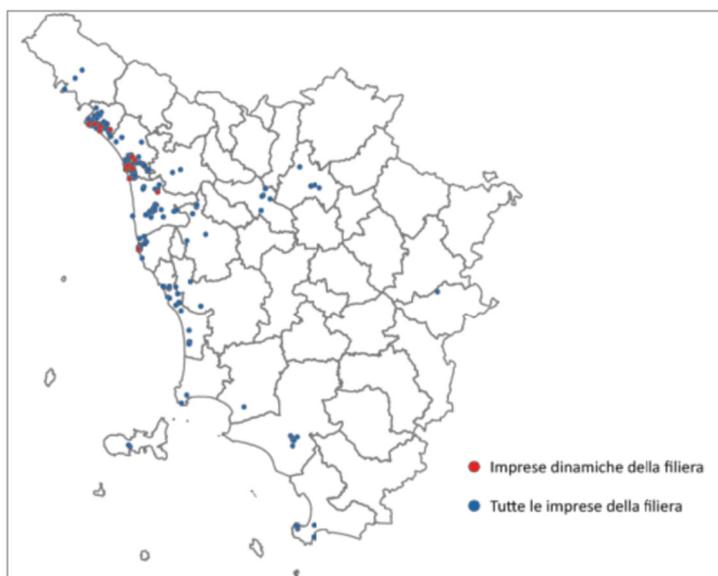
Come risulta in diverse ricerche pubblicate in questi anni da enti ed associazioni del settore, si tratta dell'Area Toscana con la maggior concentrazione di imprese del settore nautico.

Secondo i dati 2022 nel distretto della nautica toscano si producono:

- la metà del valore dell'intero comparto nazionale
- il 30% dei superyacht oltre i 30 metri a livello mondiale.

Il fatturato complessivo è di 2 miliardi di euro di cui il 95% all'estero.

Nel distretto operano 5000 imprese di cui 3000 legate agli yacht per un totale di 18.000 occupati.



L'importa del settore ed il trend positivo sono riportati nel rapporto economia Massa – Carrara pubblicato a dicembre 2021, in cui si scrive che “ ... a livello settoriale si registra un'ottima performance della meccanica e nautica da diporto che si dovrebbe tradurre, sull'anno, in una crescita dei livelli produttivi del +20,6% e addirittura in un +28% sul fatturato, con risvolti importanti anche sul piano occupazionale (+4%)”.

Caratteristiche soggetti che hanno partecipato

I primi 3 quesiti proposti hanno previsto la raccolta dei dati relativi agli intervistati

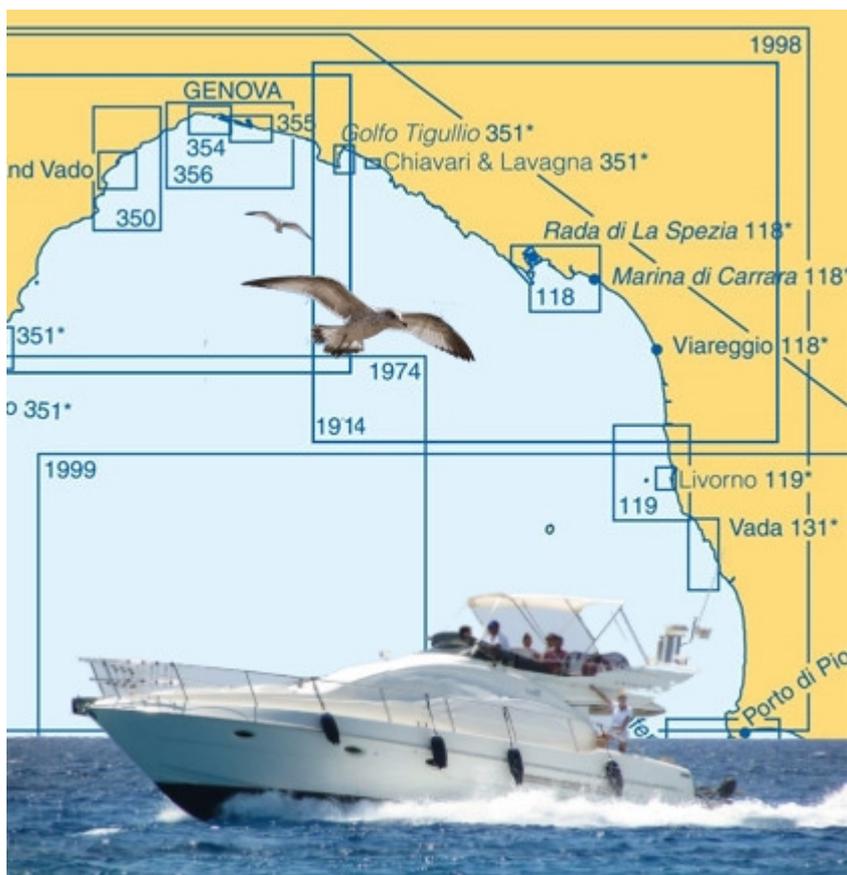
Le interviste sono state rivolte ad imprenditori e professionisti che operano nel settore nautico nell'ambito della subfornitura.



In merito agli anni di esperienza nel settore, il 72% degli intervistati ha un'esperienza superiore a 20 anni, il 24% tra i 10 e i 20 anni, il 4% ha un'esperienza compresa tra i 5 e i 10 anni.

Nessuna delle persone coinvolte ha un'esperienza inferiore a 5 anni.

Circa la sede delle attività sono state raccolte 24 risposte.



Al di là della sede legale, le imprese coinvolte hanno unità produttive situate tra La Spezia e Pisa.

Il numero di dati raccolti è quindi superiore al numero dei questionari, in quanto ogni intervistato ha potuto fornire più risposte.

In particolare risulta quanto segue:

- 20 imprese hanno sedi produttive nell'area Versiliese
- 14 imprese hanno sedi produttive nella costa apuana
- 8 imprese hanno sedi produttive nello spezzino
- 2 imprese hanno sedi anche in altre aree.

Tutte le aziende ed i professionisti coinvolti hanno almeno una sede in una delle province di Lucca, Massa-Carrara e La Spezia.

In totale sono state raccolte 44 risposte in 25 questionari.

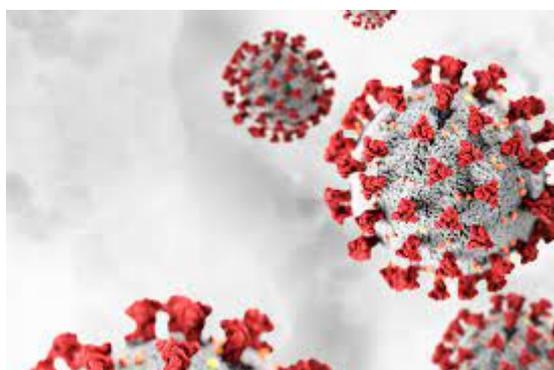
Domande dalla 1 alla 6

IMPATTO DELLE CRISI

Le domande hanno riguardato una valutazione dell'impatto della pandemia e della crisi Ucraina sul business dell'impresa attraverso stime dei fatturati presenti e futuri.

Nell'88% dei casi la pandemia ha avuto un effetto sul fatturato aziendale. Solo il 12% delle imprese ha dichiarato che non ha subito alcun effetto.

Circa gli effetti sul fatturato, si è deciso di confrontare il 2019 con il 2021, ritenendo che le imprese avessero avuto un significativo calo di fatturato tra il 2019 ed il 2020.



Poco meno del 30% delle imprese ha segnalato che, nel periodo 2019 – 2021, il fatturato sia rimasto sullo stesso livello o con una diminuzione stimata inferiore al 10%. Per oltre il 70% delle imprese il fatturato ha avuto un incremento significativo; il 45% delle imprese ha avuto una crescita a 2 cifre. Con alcune imprese, grazie a contatti diretti è stato possibile approfondire ulteriormente il discorso. In molti casi l'impatto sul fatturato del COVID 19, non ha significato una diminuzione rispetto all'anno precedente, ma una crescita inferiore rispetto al potenziale a causa del fermo produttivo; mentre alcune imprese hanno segnato il passo, per diverse aziende coinvolte, tra il 2019 ed il 2020 (dato non rilevato dal questionario), si è avuta comunque una crescita superiore al 15 – 25%.

Rispetto alla crisi Ucraina, oltre il 90% delle imprese teme di avere ripercussioni negative.

Dall'analisi generale, si segnalano delle criticità collegate alla crisi e, per ora, circoscritte ad alcune imprese in cui il mercato di riferimento è rappresentato in larga parte dall'Est Europa. L'incognita è rappresentata dalla difficoltà nella diversificazione dei propri clienti.

Il mercato in forte crescita subirà sicuramente effetti negativi a causa della guerra. In merito alle prospettive di sviluppo del periodo 2021 - 2022, ci si sarebbe dovuto attendere per la totalità di imprese e professionisti coinvolti un crescita superiore superiore al 10%, con la maggioranza delle imprese superiori al 20%.



Solo il 20% delle imprese intervistate prevede una crescita superiore al 20%. Circa il 45% prevede invece un piccolo incremento o valori negativi di crescita.

Le imprese maggiormente favorite sono quelle che hanno potuto gestire il portafoglio ordini o con commesse riferite a clienti dell'Est Europa non ancora avviate o chiuse prima della crisi.

In merito alla prospettive a 3 anni, oltre il 50% delle imprese prevede una crescita superiore al 20%, mentre il 28% prevede un incremento inferiore al 10%. La durata della crisi ed i rapporti con la Russia rappresentano incognite significative.

Circa gli elementi di criticità che possono condizionare lo sviluppo delle imprese sono stati indicati:

- la crisi Ucraina (segnalata dal 72% degli intervistati)
- cause interne (politiche ed economiche) con il 72% delle segnalazioni
- carenza di manodopera (segnalata nel 64% dei casi)

Domande dalla 7 alla 9

FORMAZIONE ED IMPRESE

Le domande hanno l'obiettivo di valutare la sensibilità del sistema imprenditoriale verso la formazione professionale, verificando anche eventuali contributi economici .

Il 48% delle imprese si è espresso attribuendo il punteggio massimo previsto (10), mentre i restanti intervistati hanno espresso un punteggio compreso tra 7 (un solo voto) e 9.

Le imprese ritengono importantissima la formazione per lo sviluppo aziendale

In merito alle modalità di partecipazione ai corsi, il 76% è favorevole a partecipare a patto che ci sia un finanziamento pubblico (32%) o un contributo economico marginale (44%). Il 24% è disponibile a fornire un contributo significativo alla formazione.



La domanda numero 9 evidenzia i contributi economici che le imprese sono disponibili ad erogare per la formazione. Il 28% è disponibile solo nel caso di gratuità delle formazione. Il 40% è disposto a pagare cifre inferiori ai € 1.000,00 , mentre il 32% è disponibile ad offrire un contributo superiore compreso tra € 1.000,00 e € 10.000,00

Domanda 10

AMBITI DELLA FORMAZIONE INTERNA

Con il quesito le imprese hanno individuato i principali ambiti in cui ritengono sia necessaria la formazione per il proprio personale.

In questo caso il numero di dati raccolti è superiore al numero di questionari, in quanto è possibile attribuire una pluralità di risposte.

Per la formazione interna, è stato segnalato l'interesse per i seguenti argomenti:

- Sicurezza ed igiene (segnalato nel 76% dei questionari)
- Conoscenza prodotti e materiali del settore (64%)
- Tecniche e tecnologie del settore (60%)
- Informatica e nuove tecnologie (60%)
- Green e risparmio energetico (60%)
- Adempimenti burocratici (48%)
- Marketing e rapporto con il cliente (32%)
- Lingue straniere (24%)



Il primo posto della sicurezza è in gran parte collegato agli obblighi di legge che, a ragione, obbligano le imprese ad una serie di attività formative e di adempimenti rivolti a tutto il personale.

L'interesse maggiore, dopo la sicurezza, è stato espresso per tematiche dell'area tecnica e tecnologica, collegate alle lavorazioni artigianali.

Si tratta di ambiti in cui, in diversa forma (gratuita o a pagamento), è possibile proporre iniziative formative alle imprese.

Domande dalla 11 alla 13

COLLABORAZIONE NEI NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE

I quesiti hanno l'obiettivo di verificare la disponibilità di imprese e professionisti a collaborare con Serindform nell'organizzazione di attività formative nel settore.

L'attività di collaborazione permette di contestualizzare la progettazione, aggiornando i fabbisogni alle esigenze del mercato nel momento stesso della realizzazione.

Le domande evidenziano un profondo interesse a collaborare. Tutte le aziende si sono rese disponibili. Poco più della metà delle imprese si è resa disponibile a collaborare con testimonianze ed ospitando attività (formative o stage) presso le proprie sedi; l'altra metà si è invece resa disponibile solo ad ospitare attività.



Tutte le aziende hanno inoltre risposto favorevolmente alla possibilità di collaborare alla stesura di progetti, fornendo supporto tecnico, specialistico ed ulteriori informazioni necessarie.

Anche alla successiva domanda, le imprese ed i professionisti coinvolti, si sono resi disponibili ad ospitare in stage i partecipanti alle attività formative. La quasi totalità (96%) è disponibile anche per periodi lunghi, mentre il 4% solo per periodi brevi. L'indicatore è fondamentale in quanto dà l'idea dello stato di salute del settore. Una disponibilità così ampia circa la possibilità di collaborare o

ospitare persone in stage indica una prospettiva favorevole circa le prospettive di crescita previste del settore.



Domande dalla 14 alla 18

LAVORO E FIGURE PROFESSIONALI

Il lotto finale dei quesiti ha l'obiettivo di individuare le aree in cui indirizzare la progettazione formativa, individuando ambiti di interesse richiesti al personale da inserire.

Il numero di risposte ricevute è superiore al numero dei questionari in quanto le imprese ed i professionisti potevano selezionare più risposte.



La prima domanda individua gli ambiti formativi richiesti alle persone da inserire in azienda.

La percentuali di segnalazioni ricevute riguardano i seguenti ambiti:

- Tecniche e tecnologie del settore (92% di segnalazioni)
- Conoscenza prodotti e materiali (92%)

- Green, risparmio energetico ed ambiente (92%)
- Problem Solving (68%)
- Flessibilità ed adattamento (64%)
- Informatica e nuove tecnologie (64%)
- Adempimenti Burocratici (56%)
- Marketing - Rapporto con il cliente (32%)
- Sicurezza ed igiene (24%)
- Lingue straniere (32%)

In pratica la maggior parte degli esperti ritiene fondamentale che le persone abbiano una preparazione tecnica inerente il settore e le tematiche green. A ridosso dei primi 3 ambiti, sono in evidenza 2 soft skills, ritenute importanti tanto quanto le competenze informatiche. Seguono altre indicazioni collegate al tipo di attività principale svolta dall'impresa ed alle carenze rilevate in organico.

Le indicazioni ricevute permettono di indirizzare la formazione per l'inserimento occupazionale verso gli ambiti indicati nella ricerca.



La successiva domanda (15) indica la difficoltà di reperimento delle figure professionali da inserire in organico. La domanda è strettamente collegata alla necessità di ampliare la propria forza produttiva. Maggiore è la carenza rilevata, maggiori sono le potenzialità di crescita. Nella scala da 1 a 10, circa ¼ delle imprese ha la difficoltà di reperimento massima, l'8% ha valutato la difficoltà in 9 decimi, il 52% ha valutato la difficoltà in 8/10 mentre il 16% in 7/10.

E' evidente una forte difficoltà nella ricerca del personale da inserire in azienda.

Per quel che riguarda i titoli di studio ritenuti idonei a ricoprire le diverse mansioni (sono possibili più selezioni di risposta), solo il 12% è disponibile ad inserire personale senza specifica preparazione. Le imprese ricercano maggiormente personale con esperienza (88% di segnalazioni), diplomati disponibili a lavorare in cantiere o nel settore (96%) e personale qualificato (60%)

Per quel che riguarda le figure con maggiore difficoltà di reperimento rispetto ai titoli richiesti emerge sicuramente il personale con esperienza (84% di segnalazioni) ed il diploma (52%)

L'ultima domanda riguarda la tipologia di contratti che le imprese sono disponibili ad offrire.

L'80% è disponibili ad offrire contratti a tempo indeterminato, l'84% contratti a tempo determinato, mentre percentuali inferiori sono disponibili a fornire contratti di collaborazione o a chiamata.

Le percentuali indicano chiaramente la prospettiva di inserimenti occupazionali duraturi.